

Baseball «Il torneo preolimpico una grande occasione per Parma»

La soddisfazione di Pizzarotti e Bosi per l'assegnazione del girone di qualificazione Fochi: «Siamo chiamati a rispettare standard altissimi». Meli: «Orgogliosi della scelta»

GIANLUIGI CALESTANI

Il mondo del baseball parmigiano può sorridere. Parma e Bologna ospiteranno nel prossimo mese di settembre il girone Europa/Africa di qualificazione ai giochi olimpici di Tokyo 2020. La notizia ufficiale - annunciata sulla «Gazzetta» di ieri - è uscita domenica sera dall'Esecutivo della World Baseball Softball Confederation e l'amministrazione comunale di Parma ne ha presentato i dettagli attraverso una conferenza stampa. Ha fatto gli onori di casa Marco Bosi, vice sindaco con delega allo sport che è stato parte attiva nella definizione della candidatura di Parma. «La nostra città vanta una grande tradizione nel baseball e l'amministrazione comunale ha investito molto negli anni rendendo i nostri impianti un autentico fiore al-

l'occhiello - ha esordito Bosi -. L'assegnazione delle qualificazioni olimpiche alla nostra città è il risultato della collaborazione tra pubblico e privato, un evento sportivo tra i più importanti negli ultimi venti anni, qualcosa che soltanto pochi mesi fa non avremmo mai pensato di poter organizzare. I tempi per proporre la candidatura sono stati stretti ma siamo arrivati preparati: ora dovremo affrontare l'impegno presentando uno stadio tirato a lucido».

Ha poi preso la parola Antonio Bonetti, delegato provinciale del Coni, che ha sottolineato come «l'assegnazione del girone di qualificazione olimpica onori l'intera città rappresentando un mattone fondamentale nella costruzione del progetto di Parma capitale della cultura che si svolgerà nel 2020».



CASA BASE IN COMUNE Da sinistra: Pizzarotti, Meli, Bosi, Fochi e Bonetti.

L'accordo di collaborazione tra Parma baseball e amministrazione comunale è stato evidenziato da Luca Meli, presidente di Parma Clima e membro del comitato organizzatore locale. «Siamo orgogliosi del risultato ottenuto - ha affermato Meli -. Abbiamo lavorato per portare questo

evento a Parma fin dallo scorso mese di settembre sentendo sempre a nostro fianco l'amministrazione comunale. Desidero però esprimere il mio ringraziamento anche ai presidenti delle altre società cittadine e a quelle persone che hanno lavorato nel silenzio: da oggi inizieremo il percorso che

ci dovrà portare all'appuntamento di settembre». I dettagli sono stati rivelati da Massimo Fochi, responsabile del Comitato organizzatore locale. «Ci siamo mossi velocemente appena abbiamo capito che ci sarebbe stata questa opportunità e abbiamo coinvolto persone ed enti che

potevano contribuire all'assegnazione dell'evento - ha spiegato -. Ora inizia un lavoro difficile, legato al raggiungimento di standard altissimi, gli stessi richiesti dalla Major League. Saremo sempre in contatto con il Comitato Olimpico Internazionale, sotto la loro lente di ingrandimento anche per ciò che riguarda i particolari. L'assegnazione è solo il primo passo: da oggi parte una complessa macchina organizzativa che ha come traguardo il prossimo 22 settembre». L'importanza dell'evento è stata confermata dalla presenza alla conferenza stampa del sindaco Federico Pizzarotti. «Ringrazio il vice sindaco Bosi per aver spinto affinché Parma cogliesse questa opportunità - ha dichiarato il primo cittadino parmigiano -. La nostra giunta non ha avuto dubbi, ha subito capito che veniva offerta alla città un'opportunità da non perdere. Il torneo di qualificazione olimpica sarà l'occasione di un rinnovato impegno sugli impianti sportivi: dopo averlo recuperato negli anni passati, offriremo un Quadrifoglio lucido, pronto ad accogliere altre occasioni future. Ci sarà molto lavoro da fare ma Parma si farà trovare pronta: sarà un'ulteriore occasione per far conoscere la nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallavolo serie C Si rivede l'Inzani Va alla King il derby con l'Eureka

Chiuso il girone andata: la squadra di Grossi è terza, ottava l'Isomec, Val Parma terz'ultima

JACOPO BRIANTI

Nell'undicesima e ultima giornata d'andata del girone A del campionato di serie C maschile di pallavolo, successo nel derby della King Volley Parma per 3-1 sull'Eureka Val Parma Volley e ritorno alla

vittoria del Circolo Inzani Isomec dopo una bella prestazione casalinga contro la squadra reggiana del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco, superata per 3-0. Nel derby vacilla solo un set la certezza della King Volley Parma di capitano Alessandro

KING VOLLEY	3
EUREKA VAL PARMA	1

(25-19, 23-25, 25-17, 25-19)
King Volley Parma: Ma. Vecchi 1, Damiani 11, Grossi 7, Tagliavini 14, Mi. Vecchi 16, Bottioni 4, Bernardelli, Cucumetti, Falbo, Thei (L2). N.e: Catelli, Roncoroni, Mezzadri (L1), All. Raho.
Eureka Val Parma Volley: Alberti, Arena, Badino, Battista, Bia, De Jong, De Santi, Ferraguti, Liotta, Mordacci, Smalaj, Palese (L1), Sidoli (L2). All. Bellini - Valenti.
Arbitri: Fratellini e Blotti

CIRCOLO INZANI	3
GS VIGILI DEL FUOCO	0

(25-22, 25-23, 25-23)
Inzani Isomec: Allosti 3, Dulgher 10, Di Stasio 12, Laudieri 13, Rossini, Ferrari 1, Albertelli 6, Bisanti 3, Pesci (L1). N.e: Rondine, Palo, Da Rold (L2). All. Montali-Stasi.
Vigili del Fuoco Re: Armani, Barbieri, Bulgarelli, Caciagli, Caffagni, Cavazzoli, Corbetti, Cristofaro, Gianserra, Negri, Viola, Giovanelli (L1), Pergreffi (L2). All. Meringolo.
Arbitri: Palmieri e Mazzetto

Grossi che detta legge dopo lo scivolone accusato nell'ultimo turno. I padroni di casa si aggiudicano il primo parziale con il martello Michele Vecchi sugli scudi oltre ai numerosi errori ospiti. Nel secondo set invece parte subito bene l'Eureka che in nella diverse battute e fa quadrare il muro difesa. Sul 22 pari, allunga l'Eureka che pareggia momentaneamente i conti. Ma da quel momento la reazione della King Volley, che conclude l'andata al terzo posto in classifica, spinta dalla tecnica dei propri giocatori, fa la differenza contro l'Eureka, penultima in graduatoria.

Gli inzanini (ottavi) invece giocano alla pari il primo set prima dello sprint finale che consente loro di portarsi in vantaggio grazie agli attacchi di Marco Laudieri. Equilibrio anche nel secondo e terzo parziale ma alla fine è sempre il Circolo Inzani a spuntarla. Positiva prestazione del centrale Thomas Di Stasio autore di 12 punti. «Questi - ha aggiunto il coach Montali - sono tre punti importanti per il morale e per darci la giusta fiducia. Ripartiamo da qui convinti di poter fare bene sperando anche nel pronto recupero degli infortunati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Rugby Ventesimo 6 Nazioni O'Shea: «Giocare senza paura»

In febbraio l'edizione 2019 con gli azzurri impegnati tre volte in casa, sempre a Roma

ROMA La 20ª presenza consecutiva nel torneo di rugby più blasonato del mondo. Torna il Guinness Sei Nazioni 2019, con gli azzurri che nell'anno che porterà alla Coppa del Mondo in Giappone giocheranno tre partite su cinque all'Olimpico di Roma. Si parte il 9 febbraio con Italia-Galles (ore 17:45), secondo match del Sei Nazioni dopo l'esordio a Murrayfield contro la Scozia il 2 febbraio. Segue il 24 febbraio Italia-Irlanda (ore 16) e poi si chiude con Italia-Francia il 16 marzo (ore 13:30) nell'ultima partita del torneo dopo aver fatto visita all'Inghilterra a Twickenham.

La presentazione del programma è avvenuta al salone d'onore del Coni: «Il livello è il più alto della storia del Sei Nazioni - osserva il ct azzurro Conor O'Shea - giochiamo contro seconda, terza e quarta del world ranking, ma vogliamo vincere davanti ai nostri tifosi di Roma. La volontà e l'ambizione è quella di giocare sempre senza paura come contro l'Australia: vogliamo farla diventare un'abitudine». L'esordio degli Azzurri avverrà con la Scozia a Murrayfield: «Ci aspettiamo sicuramente dei risultati positivi - rimarca il capitano azzurro Sergio Parrise - siamo un gruppo im-



CT AZZURRO Conor O'Shea.

portante che pensa al futuro ma anche al presente, quindi a vincere partite. Ora pensiamo all'esordio con la Scozia, a Murrayfield abbiamo già vinto quindi per quanto sarà difficile andremo lì a fare la guerra agli scozzesi per portare la vittoria a casa. Quando vedo l'energia e il talento degli az-

zurri penso che non siamo inferiori a nessuno». Il presidente della Fir, Alfredo Gavazzi, ha sottolineato che il Sei Nazioni «è un torneo che ci fa competere con i migliori al mondo. Sarà molto impegnativo, speriamo che ci consenta di fare un altro passo avanti verso la Coppa del Mondo. Noi pensiamo di poter far bene. L'obiettivo per le tre partite sono le 150.000 presenze». Entro le 10 di oggi il 50% di sconto per chi acquisterà su sport.ticketone.it uno o più biglietti per le partite casalinghe dell'Italia o sottoscriverà l'abbonamento per Italia-Galles e Italia-Irlanda. Tutti gli incontri saranno trasmessi in diretta e in chiaro su Dmax (canale 52) e in live streaming su Dplay.



SUPERBOWL ETERNO BRADY: SARÀ PATRIOTS CONTRO RAMS

Tom Brady non finisce più: a 41 anni il quarterback dei New England Patriots giocherà il suo nono Superbowl, terzo consecutivo, grazie alla vittoria - in trasferta e all'overtime - sui Kansas City Chiefs nella «finale» della AFC per 37 a 31. Il prossimo 3 febbraio ad Atlanta la squadra di Boston guidata dal «mago» Bill Belichick - anche per lui sarà la nona volta - sfiderà i Los Angeles Rams allenati dal più giovane head coach della Nfl, Sean McVay, che hanno battuto a New Orleans i Saints del veterano qb Drew Brees. Anche nella «finale» della NFC - condizionata a un minuto dal termine da un clamoroso errore arbitrale ai danni dei «santi» - è stato necessario l'extratime, che ha premiato i Rams 26-23 grazie a un field-goal di Greg Zuerlein.